



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì, 23/08/2022

Riferimento: **MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0016318**

Codice pratica: **[ID: 7941]**
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

OGGETTO: [ID: 7941] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Trasmissione Parere Regione Abruzzo DGR n. 312 del 22.06.2022

Progetto: Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

Richiedente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Comuni Manoppello, Chieti

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto si invia, quale Parere della Regione Abruzzo, alla procedura di V.I.A./PNRR [ID: 7941], la DGR n. 312 del 22.06.2022 "Realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) raddoppio delle tratte Lotto 1 "Interporto d'Abruzzo – Manoppello" e Lotto 2 "Manoppello-Scafa" - Conferenza di servizi ex art. 14-bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii. – Provvedimenti".

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it Direttore del Dipartimento Territorio – Ambiente

domenico.longhi@regione.abruzzo.it Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali

Distinti saluti.

Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali

ING. DOMENICO LONGHI

FIRMATO DIGITALMENTE

CN= DOMENICO LONGHI
C=IT
2.5.4.12=DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
2.5.4.4=LONGHI

Il Direttore del Dipartimento Territorio – Ambiente

Presidente del

Comitato di Coordinamento Regionale

ARCH. PIERPAOLO PESCARA

d'ordine

Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali

ING. DOMENICO LONGHI

FIRMATO DIGITALMENTE

CN= DOMENICO LONGHI
C=IT
2.5.4.12=DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
2.5.4.4=LONGHI

ALLEGATO:

- **DGR n. 312 del 22.06.2022**

ALLEGATO – ELENCO DESTINATARI

Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VA@pec.mite.gov.it

Al Responsabile del procedimento Carlo Di Gianfrancesco
cress-5@mite.gov.it

E p.c.
Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2
Ing. Daniela Siano
siano.daniela@mite.gov.it

Alla Società R.F.I. S.p.a.
Direzione Investimenti Area Centro
Progetti Roma Pescara
rfi-din-dic.rp@pec.rfi.it

Alla Società Italferr S.p.a.
italferr.ambiente@legalmail.it

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 013CF339E7C2B324EF292B9EF4BF2AF02BFE43F4C9025B4AE3C41E8FDD9844F3

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DOMENICO LONGHI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0309601/22
Data protocollo 23/08/2022

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAOB4FB-115591

PASSWORD OREHd

DATA SCADENZA 22-10-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





GIUNTA REGIONALE

Seduta del

Deliberazione N.

L'anno il giorno del mese di
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) raddoppio delle tratte Lotto 1 "Interporto d'Abruzzo - Manoppello" e Lotto 2 "Manoppello-Scafa" - Conferenza di servizi ex art. 14-bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii. - Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- La linea ferroviaria Pescara-Roma è contemplata nel Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della Rete Trans-europea dei Trasporti ed è classificata come rete "globale";
- Tra le opere prioritarie dell'attuale Governo regionale individuate nel Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2020-2022, approvato dal Consiglio con Verbale n. 22/1 del 27/12/2019 vi è, tra l'altro, il potenziamento della linea ferroviaria Roma-Avezzano-Pescara;
- Con DGR n. 101 del 3 Marzo 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Protocollo di Intesa per la "Costituzione di un Gruppo di Lavoro per il potenziamento del collegamento ferroviario Roma-Pescara tra Regione Abruzzo, Regione Lazio, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A."
- Alla luce del Protocollo di cui sopra, si è costituito il Gruppo di lavoro composto da componenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di Regione Abruzzo, Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana, con l'incarico di studiare soluzioni progettuali, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 1. la riduzione del tempo di percorrenza complessivo entro le 2 ore;

2. la riduzione del tempo di percorrenza da Avezzano a Roma entro i 60 minuti;
 3. un significativo incremento della potenzialità, unitamente ad una riduzione dei tempi di percorrenza, lato Sulmona - Chieti.
- Con DGR n°154 del 22 marzo 2021 la Giunta Regionale ha preso d'atto del documento di pre-fattibilità tecnico-economico preliminare alla progettazione rev. B Luglio 2020, relativo al progetto di velocizzazione e potenziamento tratta ferrovia PESCARA – ROMA;
 - l'intervento in oggetto (composto dai lotti n° 1-Interporto d'Abruzzo-Manoppello e n° 2-Manoppello-Scafa) è ricompreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è inserito nell'Allegato IV sub n. 5 "*Realizzazione della linea ferroviaria Roma – Pescara*" di cui al DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
 - Il 9 febbraio 2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) da parte della Commissione speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici C.S.LL.PP. Contestualmente è stata avviata la procedura di Dibattito Pubblico ex art. 22 del D. Lgs. 50/2016, che si è conclusa in data 9 aprile 2022 ed in data 21 aprile 2022 è stata inviata la Relazione Conclusiva da parte della Coordinatrice, Dott.ssa Iolanda Romano, alla Commissione nazionale per il dibattito pubblico e alle Conferenze dei Servizi per i due lotti (lotto nr.1 e lotto nr.2).
 - Con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\PI\2022\0000083 del 10.03.2022 e prot. RFI-DIN-DIC\PEC\PI\2022\0000084 del 10.03.2022 sono state convocate le conferenze di servizi per i n° 2 lotti in parola -in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021, come modificato dalla L. 108/2021- ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione dei progetti medesimi;
 - Dalle sopra richiamate convocazioni risulta che per i medesimi interventi è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale da parte di RFI, con istanza di VIA al Ministero della Transizione Ecologica, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 44, del D.L. 77/2021 con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\PI\2022\0000009 del 24/01/2022 (lotto n° 1), acquisita agli atti del MiTE in data 25/01/2022 nonché con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\PI\2022\0000010 del 24/01/2022 (lotto n° 2), acquisita agli atti del MiTE in data 25/01/2022;

RILEVATO CHE i 2 interventi sopra citati possono essere sinteticamente descritti come segue:

- *Lotto 1 "Interporto d'Abruzzo-Manoppello":*
L'intervento di raddoppio, con uno sviluppo complessivo di circa 4,5 km, è stato impostato per una velocità pari a 160 km/h in rango «C».
L'intervento inizia all'altezza Bivio di Brecciarola, nel comune di Chieti fino alla stazione di Manoppello, che viene, proprio perché al centro della cittadina, riqualificata e potenziata. Nella frazione Bivio di Brecciarola viene realizzato il raccordo del nuovo binario, raddoppio in affiancamento (realizzato sul lato nord della linea) con quello esistente. E' prevista la realizzazione della nuova viabilità di accesso alla frazione Brecciarola, che supera la ferrovia per mezzo di un cavalcavia. Procedendo verso sud, il tracciato valica la frazione di Brecciarola con un nuovo sottopasso pedonale nel centro abitato. Il tracciato di raddoppio si allontana momentaneamente dalla linea esistente per circa 600-700 metri in corrispondenza dello scavalco del torrente Calabrese, per poi tornare in stretto affiancamento. In corrispondenza del riallineamento alla linea esistente il tracciato entra nel comune di Manoppello e per interferire il meno possibile con il tessuto urbano si sposta sul lato sud del binario attuale. In questo tratto è inoltre prevista una nuova viabilità per risolvere l'interferenza con il sottovia stradale esistente e, procedendo verso sud, nuovi sottopassi pedonali di via Moro e di via XX Settembre, viabilità di adeguamento di via Verdi e di via Galilei e una nuova viabilità che sostituisce il passaggio a livello di via Amendola. Successivamente il tracciato di progetto si avvicina nuovamente al binario esistente per poi sovrapporsi allo stesso in corrispondenza della stazione di Manoppello, dove si conclude il raddoppio previsto nel Lotto 1. La stazione viene riqualificata, nel centro di Manoppello scalo, con l'innalzamento delle banchine, un nuovo sottopasso dotato di ascensori, nuove pensiline, l'adeguamento dei servizi al viaggiatore e un nuovo parcheggio nell'area dell'ex-scalo merci con nuovo arredo urbano, parco e alberature.
La soluzione planimetrica di tracciato caratterizzata da "interruzione 4mesi/anno" dal Km. 3+420 al km 5+441, consente di passare all'interno di una fornice già esistente sotto la viabilità stradale SS5 – Tiburtina Valeria, consentendo una riduzione delle opere civili da realizzare rispetto alla soluzione "senza interruzione prolungata", come ad esempio il cavalcavia alla progressiva 4+692 (IV03).
- *Lotto 2° "Manoppello-Scafa":*

La tratta ferroviaria Manoppello-Scafa ha un tracciato che si sviluppa per una lunghezza di circa 8 km realizzato integralmente a cielo aperto, ossia senza gallerie. Per il 40% della lunghezza è in stretto affiancamento alla linea esistente e per il rimanente 60% su nuovo tracciato, per consentire il superamento della SS5 Tiburtina, dell'autostrada A25, del fiume Pescara e dell'impianto del gas di Alanno. In totale sono previsti 7 viadotti, di cui 6 ferroviari e 1 stradale. Poco dopo l'uscita dalla stazione di Manoppello e fino alla fermata di Alanno il nuovo binario si distacca dal percorso della linea esistente per l'attraversamento della SS5 Tiburtina, dell'Autostrada A25 e dell'alveo del fiume Pescara. Con un viadotto lungo 1.420 metri si arriva in prossimità degli insediamenti industriali tra Rosciano e Alanno e poi si torna in affiancamento alla linea esistente. La stazione di Alanno viene riqualificata con l'adeguamento del marciapiede esistente e la realizzazione di uno nuovo, di un sottopasso ciclo-pedonale e di un parcheggio per auto e Pullman. Superata Alanno, con una fermata ferroviaria che diventa stazione (inserimento del 3° binario e modifica del sottopasso pedonale SL24), il tracciato raggiunge la stazione di Scafa, dove si conclude il raddoppio previsto nel Lotto 2 e dove sono previsti alcuni interventi di adeguamento funzionale.

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE durante il Dibattito Pubblico sopra richiamato sono state proposte soluzioni alternative e migliorie costruttive da parte delle amministrazioni comunali interessate dal tracciato de quo, nonché dai vari Comitati cittadini e portatori di interesse a vario titolo che, sebbene siano state dettagliatamente descritte nella relazione conclusiva del Dibattito Pubblico da parte della Coordinatrice, dott.ssa Iolanda Romano, in data 21.04.2022 (all. 1), vengono brevemente riassunte di seguito:

❖ **Varianti al tracciato richieste dai cittadini e dai Comuni di Chieti, Manoppello:**

La principale di dette proposte -per intensità delle preferenze espresse, dimensioni, impegno dedicato nel corso del dibattito pubblico al suo sviluppo progettuale- è quella presentata dai Comuni di Chieti e Manoppello e *denominata dai due sindaci "Variante dei cittadini", di seguito "Variante Chieti-Manoppello"*.

I due Comuni propongono un tracciato che, partendo da Brecciarola, passa sotto l'autostrada, prosegue in parallelo al binario di servizio che conduce all'Interporto e a raso fino all'area in cui si collocherebbe la nuova stazione poco oltre gli edifici interportuali, per poi innalzarsi e passare sopra l'area fluviale con due viadotti rispettivamente di 200 e 400 metri verso località Zio Tom, nei pressi della quale si affiancherebbe alla linea attuale.

Lo studio, a seguito della richiesta di approfondimento da parte dei Comuni di Chieti e Manoppello, è stato "ingegnerizzato" da Italferr, su mandato di Rfi, con conseguente modifica al tracciato

Tale soluzione è stata oggetto di successivo approfondimento da parte della stessa ITALFERR nella ipotesi denominata *"Variante Plus"*, caratterizzata da un lungo viadotto di circa 7 km che scavalca l'autostrada a Brecciarola, contempla la sopraelevazione della nuova stazione di Manoppello, per poi proseguire in quota verso ovest (direzione Scafa) secondo senza interferire con l'area industriale di Alanno.

Tale soluzione, seppur con ulteriori modifiche integrative richieste dal Sindaco di Rosciano, rappresenta un'alternativa funzionale in grado di bypassare i problemi connessi alla viabilità, agli espropri di fabbricati e aree, nonché alla collocazione delle barriere antirumore previste dal tracciato RFI.

❖ **Variante al tracciato richiesta dal comune di Scafa – cd. "variante di Scafa"**

Prevede il passaggio della linea all'esterno del centro abitato parallelamente all'A25, seppur attraversando un'ampia zona sottoposta a vincolo come bene paesaggistico e bene archeologico ai sensi del Dlgs 42/2004, nonché la fascia di tutela del fiume Pescara vincolata ai sensi dell'art.142 dello stesso decreto.

Anche alla luce di tali problematiche, il Comune ha preferito focalizzare la propria attenzione sul miglioramento del progetto di RFI.

❖ **Variante al tracciato richiesta dai cittadini di Alanno – cd. "variante di Alanno" e la "variante di Alanno bis"**

La cosiddetta *"Variante di Alanno"* ha l'intento di evitare le demolizioni previste dal progetto Rfi nel loro comune, o l'avvicinamento del nuovo binario alle proprie abitazioni, ma andando però ad interferire con il Sito di importanza comunitaria (SIC) della Rupe di Turrivalignani non è stata ritenuta realizzabile. La *"Variante di Alanno Bis"* sposta la stazione verso Rosciano di poche decine di metri rispetto all'attuale sede, ma attraversando l'area Sic, oltre ad interferire con il canale di derivazione che porta acqua alla centrale idroelettrica Enel, è stata scartata.

❖ **Variante al tracciato promossa e denominata la "variante unitaria"**

Propone una soluzione per l'intero tratto da Brecciarola a Scafa, riscontrando però svariate incongruenze rispetto alla normativa vigente, che ne avrebbero impedito l'ingegnerizzazione.

PRESO ATTO, pertanto, dell'interesse suscitato nonché della grande quantità di spazio e tempo dedicato durante le attività del dibattito pubblico dedicato alla discussione e all'approfondimento di 7 possibili varianti di tracciato:

- progetto proposto da RFI (PFTE oggetto della Conferenza di servizi);
- le tre versioni della "Variante Chieti- Manoppello" (originaria, ingegnerizzata e *Plus*);
- le due versioni della "Variante di Alanno (originaria e Bis);
- la c.d. "*Variante unitaria*"

CONSIDERATO che, tra le varianti esposte, la "Variante Chieti-Manoppello" nelle sue diverse successive versioni, ha assunto enorme rilievo nel dibattito pubblico, sia dal punto di vista tecnico-progettuale in quanto costituisce di fatto una nuova linea, sia dal punto di vista sociale e simbolico, in quanto rappresenta per molti soggetti una soluzione priva di effetti collaterali su famiglie, tradizioni e imprese locali.

RISCONTRATO CHE, in particolare, la variante c.d. "*Variante Plus*", derivante dalla ingegnerizzazione della sopra riportata variante Chieti-Manoppello, se tecnicamente ed economicamente sostenibile nonché ambientalmente compatibile, è la più meritevole di essere presa in considerazione in quanto meglio coniuga gli interessi collettivi con l'obiettivo progettuale e la fattibilità dell'opera, così come richiesti dalle amministrazioni comunali e dai comitati sorti a riguardo;

RILEVATO che alla attualità non è ancora stato formulato il pronunciamento del Comitato VIA nazionale in merito alla compatibilità ambientale dei lotti 1 e 2 in esame, così come è incompleto il quadro complessivo degli atti di assenso/dissenso da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nelle Conferenze di servizi convocate, ragion per cui la Regione, non avendo a disposizione un panorama conoscitivo esaustivo delle posizioni adottate, anche in relazione agli aspetti ambientali, ha oggettiva difficoltà nell'esprimere motivato parere riguardo alla localizzazione del tracciato;

RILEVATO, altresì, che nonostante l'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) stabilisca che "*gli esiti del dibattito pubblico e le osservazioni raccolte sono valutate in sede di predisposizione del progetto definitivo e sono discusse in sede di conferenze di servizi relative all'opera sottoposta al dibattito pubblico*", non risulta che le richiamate osservazioni e proposte formulate nel Dibattito Pubblico per i 2 lotti in questione siano state puntualmente discusse e controdedotte da RFI nelle rispettive Conferenze di servizi di cui trattasi, peraltro convocate prima della conclusione del Dibattito Pubblico e cioè prima che fossero ufficializzati i suddetti contributi partecipativi, al fine di verificarne la attuabilità e sostenibilità tecnica, economica ed ambientale nonché ossequiare quanto previsto dall'art. 9 comma 4 del DPCM 10.05.2018 n° 76 secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore tengono conto del dossier conclusivo nelle successive fasi e procedure di cui all'articolo 22, comma 4, del codice*".

EVIDENZIATO che rispetto alle versioni progettuali sottoposte all'esame del Dibattito Pubblico sono sorte, oltre alle sopra citate proposte alternative del tracciato, anche problematiche di carattere operativo afferenti la fase esecutiva delle opere da parte di RFI, ribadite dai Sindaci delle Amministrazioni comunali e dai cittadini nel corso del sopralluogo effettuato il 17.06.2022 dal Presidente della Regione Abruzzo, congiuntamente ai rappresentanti di RFI, da affrontare ineludibilmente con la dovuta attenzione nell'ambito delle Conferenze di Servizi in quanto meritevoli di estrema attenzione da parte dell'Organo di Direzione politica regionale al fine di:

- garantire, a cura e spese di RFI, la piena operatività delle attività produttive che dovranno essere delocalizzate, onde permettere il rispettivo ciclo produttivo senza soluzione di continuità, tramite la non interruzione dell'attività lavorativa e mantenimento dell'impiego delle attuali risorse umane. Quanto sopra con particolare riferimento all'attraversamento del tracciato di cui al lotto 2 nella zona artigianale di Alanno;
- realizzare, a cura e spese di RFI, un sistema di attraversamento e intersezione viario con l'asse ferroviario, anche sotterraneo, onde garantirne la piena e sicura fruibilità, percorribilità e attraversamento dell'intero territorio urbano in ossequio alle esigenze manifestate dai Sindaci delle Amministrazioni comunali interessate dall'opera; in particolar modo nel Comune di Manoppello dovrà essere assicurato il sottopasso nella zona di via XX Settembre-Via Aldo Moro, anche per il congruo transito dei mezzi di trasporto pubblici;
- riservare la massima cura, da parte di RFI, per evitare eventuali effetti di disgregamento sociale ed urbano evitando, per le abitazioni soggette a demolizione, la delocalizzazione delle stesse in ambiti periferici e non rientranti negli attuali tessuti di residenza della popolazione, con particolare evidenza per i nuclei urbani di Alanno, Manoppello, Brecciarola, garantendo ad ogni modo, e senza soluzione di continuità, sistemazioni accolte con il più ampio soddisfacimento da parte degli interessati espropriati;

- limitare, a seguito di specifico approfondimento, le superfici e le altezze delle barriere fonoassorbenti laddove necessarie ai fini dell'abbattimento dell'impatto acustico.

RITENUTO in ogni caso di riservarsi di individuare, di intesa con le Amministrazioni comunali interessate dal tracciato, opere compensative e/o mitigatrici per la valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente nonché aventi valenza sociale per le comunità locali anche al fine di evitare forme di disgregamento sociale e urbano;

RITENUTO, pertanto, allo stato delle cose ampiamente sopra rappresentate, di non essere nelle condizioni di poter rendere, in scienza e coscienza, alcun pronunciamento in merito all'assenso, anche per il raggiungimento dell'intesa sulla localizzazione del tracciato, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, da cui ne discende la necessità di manifestare ad RFI, con la presente deliberazione, la sospensione del procedimento inerente le Conferenze stesse fino all'avvenuto completo chiarimento e soddisfacimento delle condizioni precedente illustrate e prefigurando, in caso contrario, l'espressione del proprio dissenso;

VISTO:

- l'articolo 117 della Costituzione stabilisce che nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinate da leggi dello Stato;
- l'articolo 50 dello Statuto regionale che stabilisce che la Regione Abruzzo coordina la propria azione con quella delle altre Regioni per la cura di interessi ultraregionali, adotta intese e costituisce forme di gestione comune; collabora con gli enti territoriali e gli Stati membri dell'Unione Europea e promuove le intese su materie di comune interesse;
- la convocazione della Conferenza dei Servizi Lotto 1° e 2° della tratta Ferroviaria Potenziamento/velocizzazione tratta Roma –Pescara acquisita al protocollo regionale del DPE solo in data 20/06/2022 RA/0237096;
- l'art. 14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativa alle modalità di indizione della conferenza dei servizi;
- art. 14 bis, comma 3, (conferenza semplificata) che stabilisce che: *“entro il termine di cui al comma 2, lettera c), le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”*;
- Il D.P.R. 383 del 18/04/1994 Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale;
- Il Decreto Legge n°77 del 31 maggio 2021 recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, in particolare l'art. 44 e art. 46;
- Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Il Codice di Contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 22, nonché il DPCM DPCM 10.05.2018 n° 76 recante *“Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”*.

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio regionale;
- il Dirigente del Servizio DPE018 Infrastrutture, competente per la propria parte nelle materie trattate nel presente provvedimento, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, apponendovi la firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento DPE, Infrastrutture Trasporti, Mobilità Reti e Logistica, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base dei pareri favorevoli di cui al punto precedente, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;

Su proposta e conforme indirizzo a riguardo da parte del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente e deputato a esprimersi con un mero e proprio atto di indirizzo;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **DI SOSPENDERE** qualsiasi pronunciamento, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, in merito alla intesa sulla localizzazione del tracciato per le motivazioni di seguito riportate:
 - alla attualità non è ancora stato formulato il pronunciamento del Comitato VIA nazionale in merito alla compatibilità ambientale dei lotti 1 e 2 in esame, così come è incompleto il quadro complessivo degli atti di assenso/dissenso da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nelle Conferenze di servizi convocate, ragion per cui la Regione, non avendo a disposizione un panorama conoscitivo esaustivo delle posizioni adottate, anche in relazione agli aspetti ambientali, ha oggettiva difficoltà nell'esprimere motivato parere riguardo alla localizzazione del tracciato;
 - nonostante l'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) stabilisca che *gli esiti del dibattito pubblico e le osservazioni raccolte e sono discusse in sede di conferenze di servizi relative all'opera sottoposta al dibattito pubblico*", non risulta che le richiamate osservazioni e proposte formulate nel Dibattito Pubblico per i 2 lotti in questione, in particolar modo la ipotesi di tracciato alternativa denominata "Variante Plus" come descritta in premessa, siano state puntualmente discusse e controdedotte da RFI nelle rispettive Conferenze di servizi di cui trattasi al fine di verificarne la attuabilità e sostenibilità tecnica, economica ed ambientale
 - oltre alla necessità della valutazione, da parte di RFI, della fattibilità realizzativa della Variante Plus menzionata in premessa, restano ancora da dirimere le seguenti problematiche di carattere operativo afferenti la fase esecutiva delle opere da parte di RFI, così come ribadite dai Sindaci delle Amministrazioni comunali e dai cittadini nel corso del sopralluogo effettuato il 17.06.2022 dal Presidente della Regione Abruzzo:
 - garanzia, a cura e spese di RFI, della piena operatività delle attività produttive che dovranno essere delocalizzate, onde permettere il rispettivo ciclo produttivo senza soluzione di continuità, tramite la non interruzione dell'attività lavorativa e mantenimento dell'impiego delle attuali risorse umane. Quanto sopra con particolare riferimento all'attraversamento del tracciato di cui al lotto 2 nella zona artigianale di Alanno;
 - realizzazione, a cura e spese di RFI, di un sistema di attraversamento e intersezione viario con l'asse ferroviario, anche sotterraneo, onde garantirne la piena e sicura fruibilità, percorribilità e attraversamento dell'intero territorio urbano in ossequio alle esigenze manifestate dai Sindaci delle Amministrazioni comunali interessate dall'opera; in particolar modo nel Comune di Manoppello dovrà essere assicurato il sottopasso nella zona di via XX Settembre-Via Aldo Moro, anche per il congruo transito dei mezzi di trasporto pubblici;
 - riserva della massima cura, da parte di RFI, per evitare eventuali effetti di disgregamento sociale ed urbano scongiurando, per le abitazioni soggette a demolizione, la delocalizzazione delle stesse in ambiti periferici e non rientranti negli attuali tessuti di residenza della popolazione, con particolare evidenza per i nuclei urbani di Alanno, Manoppello, Brecciarola, garantendo ad ogni modo, e senza soluzione di continuità, sistemazioni accolte con il più ampio soddisfacimento da parte degli interessati espropriati;
 - limitazione, a seguito di specifico approfondimento, delle superfici e delle altezze delle barriere fonoassorbenti laddove necessarie ai fini dell'abbattimento dell'impatto acustico.
- 2) **DI RISERVARSI** in ogni caso di individuare, di intesa con le Amministrazioni comunali interessate dal tracciato, opere compensative e/o mitigatrici per la valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente nonché aventi valenza sociale per le comunità locali anche al fine di evitare forme di disgregamento sociale e urbano;
- 3) **DI RISERVARSI**, infine, di formulare il dissenso alla intesa di cui trattasi nel caso di mancato seguito da parte di RFI alle condizioni sopra enunciate;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, per il tramite del competente Servizio Infrastrutture-DPE018, di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria competente per le Conferenze di servizi in oggetto.
- 5) **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it);

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:
DPE – INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

SERVIZIO: DPE018 – INFRASTRUTTURE

UFFICIO: FERROVIE E IMPIANTI A FUNE

L'Estensore
Dott. Ing. Riccardo TERZINI
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Ing. Riccardo TERZINI
(firma)

Il Dirigente del Servizio DPE018
Dott. Ing. Paolo D'INCECCO
(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio PRIMAVERA

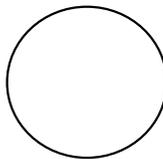
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Marco MARSILIO

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

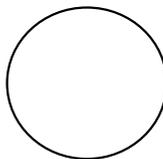


Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **22 Giugno 2022**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Assente

Segretario della Giunta : **EMANUELA GRIMALDI**

Il Segretario della Giunta
(Dott.ssa Emanuela Grimaldi)

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: EMANUELA GRIMALDI
Ruolo: DIRETTORE REGIONE ABRUZZO
Data: 23/06/2022 11:11:14

DGR n. 312 del 22.06.2022

OGGETTO: Realizzazione della linea ferroviaria Roma–Pescara Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) raddoppio delle tratte Lotto 1 “Interporto d’Abruzzo – Manoppello” e Lotto 2 “Manoppello-Scafa” - Conferenza di servizi ex art. 14-bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii. – Provvedimenti.